

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche;
- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni nel quadro delle disposizioni della Legge 7 aprile 2014 n. 56 ed in particolare l'art. 40, che individua le funzioni della Regione, delle Province e della Città metropolitana di Bologna in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, stabilendo, fra l'altro, che la Regione esercita le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative in applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale, con esclusione delle attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, che restano confermati alle Province e alla Città metropolitana di Bologna;

Considerato che la modifica dell'assetto dell'esercizio delle funzioni in materia di protezione della fauna selvatica ed attività faunistico-venatorie di cui alla citata Legge Regionale n. 13/2015 ha imposto una revisione dell'intero articolato della sopra richiamata Legge Regionale n. 8/1994;

Vista la Legge Regionale 26 febbraio 2016, n. 1 "Modifiche alla Legge regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" in attuazione della legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio". Abrogazione della Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 3 "Disciplina dell'esercizio delle deroghe prevista dalla Direttiva 2009/147/CE";

Richiamato in particolare l'art. 17 che prevede:

- al comma 1 che siano a carico della Regione gli oneri per i contributi relativi alla prevenzione e ai danni da fauna selvatica arrecati da:

- specie protette in tutto il territorio regionale;
- specie cacciabili di cui all'art. 18 della legge statale, all'interno delle zone di protezione di cui all'art. 19 della citata Legge Regionale n. 8/1994, nei parchi e nelle riserve naturali regionali, nonché nelle aree contigue ai parchi dove non è consentito l'esercizio venatorio;
- specie cacciabili di cui all'art. 18 della legge statale, per le quali il prelievo venatorio sia vietato anche temporaneamente per ragioni di pubblico interesse o non consentito per esigenze di carattere faunistico-ambientale o per motivazioni connesse alla gestione faunistico-venatoria del territorio;
- sconosciuti nel corso dell'attività venatoria negli istituti di cui al precedente secondo alinea;
- al comma 2 che la Regione concede contributi per gli interventi di prevenzione e per l'indennizzo dei danni:
 - provocati da specie cacciabili;
 - provocati nell'intero territorio agro-silvo-pastorale da specie protette, o da specie il cui prelievo venatorio sia vietato, anche temporaneamente, per ragioni di pubblico interesse;
- al comma 3, fra l'altro, che l'entità dei contributi è determinata con legge regionale di approvazione del bilancio di previsione. I contributi sono concessi entro i limiti di disponibilità delle risorse previste e nel rispetto della disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato. La Giunta regionale, sentita la competente Commissione assembleare, definisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti;

Richiamata altresì la Legge Regionale n. 27/2000 "Norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina", così come modificata dalle Leggi Regionali n. 17/2015 e n. 1/2016, ed in particolare l'art. 26 che prevede:

- al comma 1 che la Regione, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico indennizzi gli imprenditori agricoli per perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvaticiti o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda Unità sanitaria locale competente per territorio;
- al comma 2 che la misura del contributo e le modalità di erogazione siano definite nel medesimo atto di cui all'art. 17 della citata Legge Regionale n. 8/1994 ferma restando l'istituzione di un apposito capitolo di bilancio regionale;

Richiamati inoltre:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ed in particolare gli artt. 107 e 108 del Capo I, sez. 2 relativo agli aiuti concessi dagli Stati;
- gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/1) ed in particolare il punto 1.2.1.5 "Aiuti destinati a indennizzare i danni causati da animali protetti";
- il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo che disciplina l'assetto di incentivazione e di sostegno finanziario esclusivamente in favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli nel limite di Euro 15.000,00, quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;
- il Regolamento (UE) n. 717/2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea che regola gli aiuti de minimis nel settore della pesca e acquacoltura nel limite di Euro 30.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;

Richiamata altresì la deliberazione di Giunta regionale n. 364 del 12 marzo 2018 con la quale sono stati approvati i "Criteri per la concessione di contributi per danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e per sistemi di prevenzione" in ottemperanza a quanto previsto dalle sopracitate norme comunitarie in materia di Aiuti di Stato nel settore agricolo e a seguito della prevista notifica alla Commissione Europea;

Richiamata la deliberazione n.134 del 28 gennaio 2019 con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle domande e le fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati da fauna selvatica secondo cui:

- a conclusione dell'attività istruttoria comprensiva dell'attività peritale, i Servizi Territoriali provvedono ad assumere uno specifico atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili relative alle imprese attive, la quantificazione del contributo massimo concedibile, il numero e la data di acquisizione del DURC e relativa scadenza di validità e il regime di aiuto nonché le istanze ritenute non ammissibili, con le relative motivazioni, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

- i danni da canidi (Lupo o cane) verranno trasmessi al Servizio Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica ad intervalli massimi di tre mesi;
- i danni riferiti a tutte le altre specie al Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca entro il 5 febbraio 2019 per i danni 2018 così come previsto al punto 3. Del dispositivo della richiamata deliberazione n. 134/2019 ed entro il 31 gennaio successivo all'annata agraria di riferimento per gli anni a seguire;
- i Servizi Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica e Attività Faunistico-Venatorie e Pesca provvederanno a comunicare al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentare gli elenchi delle domande ammissibili relative alle imprese attive, ivi comprese quelle soggette al controllo del rispetto dei limiti previsti dai Regg. (UE) n. 1408/2013 e n.717/2014 relativi agli aiuti in regime de minimis;
- in esito alle comunicazioni del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, entro 30 giorni, i Servizi Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica e Attività faunistico-venatorie e Pesca provvederanno, operando anche le esclusioni ovvero la diminuzione degli importi in relazione agli esiti dei predetti controlli de minimis, alla concessione dei contributi e all'assunzione del relativo impegno di spesa nei limiti dell'importo destinato al finanziamento delle istanze applicando, nell'eventualità di fabbisogno superiore rispetto alla disponibilità, riduzioni proporzionali ai contributi;
- per le domande ammissibili per le quali non siano ancora conclusi i controlli relativi alla disciplina antimafia e alla regolarità contributiva, la concessione avverrà solo dopo aver accertato lo scioglimento positivo della riserva;

Richiamata la determina n. 6643 del 12 aprile 2019, pubblicata sul BUR n.146 del 9/05/2019, con la quale si è provveduto:

- a prendere atto dei provvedimenti trasmessi dai Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca concernenti lo stato dell'esito delle istruttorie sulle domande pervenute per l'accesso agli aiuti di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 364 del 12 marzo 2018, a favore degli imprenditori che hanno subito danni da fauna selvatica nell'annata agraria 2017-2018, secondo le procedure definite dalla deliberazione n. 134 del 28 gennaio 2019;
- a dare atto:
 - che, come risulta dai predetti provvedimenti, non è stato possibile al momento concludere l'attività istruttoria per quanto attiene a controlli presso altri Enti competenti;

- che non è stato al momento possibile procedere alle verifiche del rispetto del limite "de minimis" per tutte le pratiche;
- ad approvare conseguentemente i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto, con i contenuti di seguito descritti:
 - allegato 1 relativo all'elenco delle domande ammesse suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, al regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014;
 - allegato 2, relativo all'elenco delle domande ammesse con riserva suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, al regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014;
- ad assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle relative modalità gestionali, trattandosi di contributi spettanti in relazione ai danni alle produzioni procurati da fauna selvatica, il relativo impegno di spesa per la somma complessiva di Euro 715.053,68 sul citato capitolo U78106 "contributi a imprese per interventi di prevenzione ed indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo (art.17 L.R. 15 febbraio 1994, n.8)" del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, approvato con deliberazione n. 2301/2018, citata che presenta la necessaria disponibilità;
- a dare atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione della presente determinazione è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.;
- a stabilire che, successivamente alla conclusione dei controlli ancora in corso da parte dei Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca con riferimento ai requisiti di accesso e da parte del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari relativamente al rispetto del limite "de minimis", con propria determinazione si provvederà a prendere atto degli esiti e a disporre:
 - la definitiva ammissione delle domande, la concessione degli aiuti e il relativo impegno di spesa in relazione alla conclusione dei controlli sui requisiti di accesso ovvero la loro non ammissione e le conseguenti decadenze dagli aiuti nonché le connesse operazioni contabili di accertamento delle economie di spesa;

- l'esatta definizione dell'importo dell'aiuto operando, laddove necessario, le necessarie riduzioni al fine del rispetto del limite "de minimis";
- a dare atto che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferiti ai beneficiari ammessi di cui all'allegato 1 e ai contributi come ridefiniti successivamente alla conclusione delle verifiche ancora in corso sui requisiti di accesso e sul rispetto del limite "de minimis" di cui all'allegato 2, si provvederà con propri atti - ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. - effettuando, ove necessario qualora scaduto il DURC acquisito in sede istruttorio, la preliminare verifica della regolarità contributiva dell'azienda beneficiaria e ad avvenuta acquisizione della "dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% irpef/ires sui contributi resa conformemente al modello disponibile sul portale E-R Agricoltura e Pesca all'indirizzo: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/caccia/doc/modulistica>;

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 592 del 15 aprile 2019 con la quale si è provveduto a modificare i "Criteri per l'erogazione di contributi per danni da fauna selvatica alle attività agricole e per sistemi di prevenzione", approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 364/2018 adeguando altresì il limite massimo degli aiuti "de minimis" nel settore agricolo da 15.000,00 a 20.000,00 Euro in attuazione dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione Europea del 21 febbraio 2019;

Richiamato l'elenco delle domande ammesse con riserva in attesa dell'esito dei controlli in corso e relativi contributi, di cui alla predetta determinazione n. 6643/2019:

CONCESSIONE E IMPEGNO IN REGIME DI AIUTO DI STATO				
	P R O V	CUAA	Rag. sociale	danno ammissibile
1	RE	DDNRRT71E27F960X	ADDONIZIO ROBERTO	144,00 €
2	RE	02327530354	AGRICOLA REATINO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	144,00 €
3	RE	GZZLCN50A47D037V	AGUZZOLI LUCIANA	180,00 €
4	RE	01777570357	AZIENDA AGRICOLA G.B. DI BONACINI GIORDANO E COLLINI VALENTINA S OCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	1.000,00 €
5	RE	01930670359	AZIENDA AGRICOLA GRIMALDI S.S. DI GRIMALDI GEMINIANO, TIZIANO E GIAN LUCA SOCIETA' AGRICOLA	990,00 €
6	RE	00390570356	AZIENDA AGRICOLA NOVELLI ANTONIO E ANDREA SOCIETA' AGRICOLA	180,00 €
7	RE	BNTFRZ66C05E772H	BENATTI FABRIZIO	180,00 €

8	RE	00556200350	BONACINI PIETRO E MARINELLI IDA S.S. - SOCIETÀ AGRICOLA	425,00 €
9	RE	BNCPRZ69C61I462Z	BONICELLI PATRIZIA	150,00 €
10	RE	BRGCTR48H44Z103O	BRAGLIA CATTERINA LUCIANA	450,00 €
11	RE	CSTLCU45C11H223K	CASTAGNETTI LUCA	1.980,00 €
12	RE	CPLGPP62C07F463K	COPELLINI GIUSEPPE	144,00 €
13	RE	DVLNZE45D04B328B	DAVOLI ENZO	120,00 €
14	RE	FRRNDR66L20D037X	FERRARI ANDREA	1.500,00 €
15	RE	02687170353	FERRETTI VINI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	216,00 €
16	RE	FRSDVD74M13H223W	FRASCARI DAVIDE	400,00 €
17	RE	GLTDLM47T05I342W	GALEOTTI ADELMO	160,00 €
18	RE	GSPRRT63T68C219K	GASPARI ROBERTA	170,00 €
19	RE	GNTRCR47L68L815O	GENITONI IRENE-CRISTINA	60,00 €
20	RE	GNSPLA45L20B967V	GIANSOLDATI PAOLO	550,00 €
21	RE	BTTMTN93H63H223R	IBATTICI MARTINA AZ.AGR. LE FARFALLE	168,00 €
22	RE	SCCFRZ52L31B502U	IMPRESA AGRICOLA SACCANI FABRIZIO	264,00 €
23	RE	LMBNRC43M28F960T	LOMBARDINI ENRICO	1.260,00 €
24	RE	LSTRRT47L14A573H	LUSETTI ROBERTO	720,00 €
25	RE	MLANZE54P11B893X	MAIOLI ENZO	1.250,00 €
26	RE	MRCLCU80T22E253H	MARCHETTI LUCA	180,00 €
27	RE	MRGLMP51D02B967J	MARGINI OLIMPIO	440,00 €
28	RE	MRTNND46R05C219U	MARTINELLI NANDO	280,00 €
29	RE	00658900352	NASI AUGUSTO E SERGIO SOCIETA' AGRICOLA	540,00 €
30	RE	SLSLSU56R66H223R	SALSI LUISA	540,00 €
31	RE	02542900358	SOCIETA' AGRICOLA CARRARA S.S. DI CARRARA FERNANDO & C.	510,00 €
32	RE	02564240352	SOCIETA' AGRICOLA CORTE VALLE S.S. DI MELLONI RICCARDO	264,00 €
33	RE	02695220356	SOCIETA' AGRICOLA GUALANDRINI FRANCA E FIGLI	1.450,00 €
34	RE	02695240354	SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA FANGAREGGI	288,00 €
35	RE	02721070353	SOCIETA' AGRICOLA VITTORIA DI TONDELLI LUIGI E C. SOCIETA' SEMPLICE	234,00 €
36	RE	SLNRMN49H17A988K	SOLIANI ERMINIO	174,00 €
37	RE	TGLFRN55E69G947W	TAGLIAVINI FLORIANA	108,00 €
38	RE	VZZMSM69S07B819H	VEZZANI MASSIMO	180,00 €
39	MO	TBLLEBR52E17C107E	AZIENDA AGRICOLA TABELLINI LAMBERTO	422,02 €
40	MO	FBBRMS37M03D599W	AZIENDA AGRICOLA FABBRI ERMES	435,00 €
41	RA	GDNMNC78C56D458C	GAUDENZI MONICA	78,53 €
42	BO	FRLFRC92R60F205G	FIGLIOLLA FEDERICA	1.911,37 €
43	BO	01677111203	FORESTALVERDE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN LIQUIDAZIONE	833,00 €
44	BO	02755961204	VALLE TORRETTA - SOCIETA' AGRICOLA - SOCIETA' SEMPLICE	2.562,00 €
45	BO	02937501209	SOCIETA' AGRICOLA LA CAVALLINA - SOCIETA' SEMPLICE	112,00 €
46	BO	03674511203	SOCIETA' AGRICOLA BOLDINI LORIS E GABRIELLA S.S.	318,50 €
47	BO	VCCRRT76R09G467V	VECCHI ROBERTO	1.641,00 €
48	BO	DLLEA60H55A944V	DELL'AQUILA LAURA	1.875,00 €
49	FE	01128930383	SOCIETA' AGRICOLA VIVAI MAZZONI S.S.	2.062,08 €
50	FC	LPPFNZ66T42I310D	LIPPI FIORENZA	708,00 €
51	PR	02881570341	AZ. AGRICOLA VILLA ALPINA DI SCHIANCHI FABRIZIO, SIMONE E FEDERICO, SOCIETÀ AGRICOLA	1.200,00 €

52	RA	02102010390	SOCIETA' AGRICOLA ZANI MONICA E ZANI MAURIZIO	1.212,53 €
53	PC	CLMNR77P25G535S	CALAMARI ANDREA	173,00 €
TOTALE AIUTI DI STATO				33.537,03 €

AMMESSI CON RISERVA IN REGIME DE MINIMIS AGRICOLO				
	P R O V	CUAA	Rag. sociale	danno ammissibile
1	RE	00421090234	AGRICOLA BARCHESSINO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	396,00 €
2	RE	LBRMCR47R21E232M	ALBERICI AMILCARE	234,00 €
3	RE	NTCSFN70E21C219P	ANTICHI STEFANO	170,00 €
4	RE	CVLMRZ69H10G337V	AZIENDA AGRICOLA VIGNE DEI CAVALLI DI CAVALLI MAURIZIO	500,00 €
5	RE	01951280351	AZIENDA AGRICOLA GELOSINI S.S. - SOCIETA' AGRICOLA-	549,00 €
6	RE	CLFMNL57P14G816Q	CALEFFI EMANUELE	348,00 €
7	RE	CSTPGR46C10A162N	CASTELLINI PIERGIORGIO	1.000,00 €
8	RE	DVLNLS42S25A573C	DAVOLI NELLUSCO	425,00 €
9	RE	GNTRCR47L68L815O	GENITONI IRENE-CRISTINA	60,00 €
10	RE	SSSDVD71S01H223F	MONTE DURO DI SASSI DEVID	108,00 €
11	RE	SSSDVD71S01H223F	MONTE DURO DI SASSI DEVID	144,00 €
12	RE	02721070353	SOCIETA' AGRICOLA VITTORIA DI TONDELLI LUIGI E C. SOCIETA' SEMPLICE	595,00 €
13	BO	LNZNTN59T06D158C	LENZARINI ANTONIO	387,00 €
14	BO	SCNSRG36C23F288A	SCANDELLARI SERGIO	1.514,96 €
15	BO	02443121203	SOCIETA' AGRICOLA ZAMBONI PRIMO E RAFFAELE S.S.	8.800,00 €
16	BO	RZZLDA76P25A052W	RIZZOGLIO ALDO	15.000,00 €
17	MO	03213371200	CA' SELVATICA SOCIETA' AGRICOLA	1.961,93 €
18	FE	01982030387	SOCIETA' AGRICOLA PADOVANI ALBERTO S.S.	353,54 €
TOTALE DE MINIMIS AGRICOLO				32.546,43 €

AMMESSI CON RISERVA IN REGIME DE MINIMIS ITTICO				
	P R O V	CUAA	Rag. sociale	danno ammissibile
1	BO	TNRNDR62R18A785Z	TINARELLI ANDREA	2.208,06 €
2	BO	MNGLNZ55P03C204Q	MENGOLI LORENZO	16.270,63 €
3	MO	MLVMSM61L28B819C	PESCA SPORTIVA LAGHI MALLY DI MALVEZZI MASSIMO	1.829,75 €
4	FE	BLLLGU63H06G923R	BALLARIN LUIGI	1.199,40 €
5	RA	02013900150	SOCIETA' AGRICOLA ORSI MANGELLI S.S.	15.490,00 €
TOTALE DE MINIMIS ITTICO				36.997,84 €

TOTALE	103.081,30 €
---------------	---------------------

Richiamate, inoltre, le sotto citate determinazioni:

- del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Reggio Emilia n. 4021/2019 con le quali sono state sciolte positivamente le riserve per le seguenti aziende:

Prov.	Cuaa/codice fiscale	Ragione sociale	Importo contributo
RE	DDNRRT71E27F960X	ADDONIZIO ROBERTO	144,00 €
RE	02327530354	AGRICOLA REATINO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	144,00 €
RE	GZZLCN50A47D037V	AGUZZOLI LUCIANA	180,00 €
RE	01777570357	AZIENDA AGRICOLA G.B. DI BONACINI GIORDANO E COLLINI VALENTINA S OCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	1.000,00 €
RE	01930670359	AZIENDA AGRICOLA GRIMALDI S.S. DI GRIMALDI GEMINIANO, TIZIANO E GIAN LUCA SOCIETA' AGRICOLA	990,00 €
RE	BNTFRZ66C05E772H	BENATTI FABRIZIO	180,00 €
RE	BNCPRZ69C61I462Z	BONICELLI PATRIZIA	150,00 €
RE	BRGCTR48H44Z103O	BRAGLIA CATTERINA LUCIANA	450,00 €
RE	CSTLCU45C11H223K	CASTAGNETTI LUCA	1.980,00 €
RE	CPLGPP62C07F463K	COPELLINI GIUSEPPE	144,00 €
RE	DVLNZE45D04B328B	DAVOLI ENZO	120,00 €
RE	FRRNDR66L20D037X	FERRARI ANDREA	1.500,00 €
RE	02687170353	FERRETTI VINI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	216,00 €
RE	FRSDVD74M13H223W	FRASCARI DAVIDE	400,00 €
RE	GLTDLM47T05I342W	GALEOTTI ADELMO	160,00 €
RE	GSPRRT63T68C219K	GASPARI ROBERTA	170,00 €
RE	GNTRCR47L68L815O	GENITONI IRENE-CRISTINA	60,00 €
RE	GNSPLA45L20B967V	GIANSOLDATI PAOLO	550,00 €
RE	BTMTN93H63H223R	IBATTICI MARTINA AZ.AGR. LE FARFALLE	168,00 €
RE	SCCFRZ52L31B502U	IMPRESA AGRICOLA SACCANI FABRIZIO	264,00 €
RE	LMBNRC43M28F960T	LOMBARDINI ENRICO	1.260,00 €
RE	LSTRRT47L14A573H	LUSETTI ROBERTO	720,00 €
RE	MLANZE54P11B893X	MAIOLI ENZO	1.250,00 €
RE	MRCLCU80T22E253H	MARCHETTI LUCA	180,00 €
RE	MRGLMP51D02B967J	MARGINI OLIMPIO	440,00 €
RE	MRTNND46R05C219U	MARTINELLI NANDO	280,00 €
RE	00658900352	NASI AUGUSTO E SERGIO SOCIETA' AGRICOLA	540,00 €
RE	SLSLSU56R66H223R	SALSI LUISA	540,00 €
RE	02542900358	SOCIETA' AGRICOLA CARRARA S.S. DI CARRARA FERNANDO & C.	510,00 €
RE	02564240352	SOCIETA' AGRICOLA CORTE VALLE S.S. DI MELLONI RICCARDO	264,00 €
RE	02695220356	SOCIETA' AGRICOLA GUALANDRINI FRANCA E FIGLI	1.450,00 €
RE	02695240354	SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA FANGAREGGI	288,00 €
RE	02721070353	SOCIETA' AGRICOLA VITTORIA DI TONDELLI LUIGI E C. SOCIETA' SEMPLICE	234,00 €
RE	SLNRMN49H17A988K	SOLIANI ERMINIO	174,00 €
RE	TGLFRN55E69G947W	TAGLIAVINI FLORIANA	108,00 €
RE	VZZMSM69S07B819H	VEZZANI MASSIMO	180,00 €
RE	00421090234	AGRICOLA BARCHESSINO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	396,00 €
RE	LBRMCR47R21E232M	ALBERICI AMILCARE	234,00 €
RE	NTCSFN70E21C219P	ANTICHI STEFANO	170,00 €
RE	CVLMRZ69H10G337V	AZIENDA AGRICOLA VIGNE DEI CAVALLI DI CAVALLI MAURIZIO	500,00 €

RE	01951280351	AZIENDA AGRICOLA GELOSINI S.S. - SOCIETA' AGRICOLA-	549,00 €
RE	CLFMNL57P14G816Q	CALEFFI EMANUELE	348,00 €
RE	CSTPGR46C10A162N	CASTELLINI PIERGIORGIO	1.000,00 €
RE	DVLNLS42S25A573C	DAVOLI NELLUSCO	425,00 €
RE	GNTRCR47L68L815O	GENITONI IRENE-CRISTINA	60,00 €
RE	SSSDVD71S01H223F	MONTE DURO DI SASSI DEVID	108,00 €
RE	SSSDVD71S01H223F	MONTE DURO DI SASSI DEVID	144,00 €
RE	02721070353	SOCIETA' AGRICOLA VITTORIA DI TONDELLI LUIGI E C. SOCIETA' SEMPLICE	595,00 €

- del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Modena n. 5213/2019 con la quale sono state sciolte con esito positivo le riserve per le seguenti aziende:

Prov.	Cuaa/codice fiscale	Ragione sociale	Importo contributo
MO	TBLLBR52E17C107E	AZIENDA AGRICOLA TABELLINI LAMBERTO	422,0 2 €
MO	FBBRMS37MO3D599W	AZIENDAAGRICOLA FABBRI ERMES	435,0 0 €

- del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Bologna n. 5588/2019 con la quale sono state sciolte con esito positivo le riserve per le seguenti aziende:

Prov.	Cuaa/codice fiscale	Ragione sociale	Importo contributo
BO	LNZNTN59T06D158C	LENZARINI ANTONIO	387,00 €
BO	TNRNDR62R18A785Z	TINARELLI ANDREA	2.208,06 €

- con la quale è stata sciolta positivamente la riserva modificando contestualmente l'importo del contributo ammissibile che, per mero errore materiale, era stato definito in euro 15.000,00 anziché in Euro 20.000,00 come si evince da riferimento tecnico NP/2019/5001;

Rilevato, inoltre, che in attuazione del Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione Europea del 21 febbraio 2019, sono confermati gli importi previsti per le aziende sotto riportate, tranne per l'azienda Rizzoglio Aldo per la quale il Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Bologna, con determinazione n. 7487/2019, ha ricondotto ad euro 17.980,00 il contributo spettante:

Prov.	Cuaa/codice fiscale	Ragione sociale	Importo contributo
BO	SCNSRG36C23F288A	SCANDELLARI SERGIO	1.514,96 €
BO	02443121203	SOCIETA' AGRICOLA ZAMBONI PRIMO E RAFFAELE S.S.	8.800,00 €
MO	03213371200	CA' SELVATICA SOCIETA' AGRICOLA	1.961,93 €
FE	01982030387	SOCIETA' AGRICOLA PADOVANI ALBERTO S.S.	353,54 €

BO	RZZLDA76P25A052W	RIZZOGLIO ALDO	17.980,00 €
----	------------------	----------------	-------------

Visti gli esiti dei controlli effettuati dal Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari relativi al rispetto del limite "de minimis" sulle aziende Mengoli Lorenzo (cod.COR 39544) e Società Agricola Orsi Mangelli S.S. (cod. COR 39521) che segnalano per le citate aziende il superamento del limite massimo previsto e per le quali conseguentemente risultano i seguenti importi concedibili:

Prov.	Cuua/codice fiscale	Ragione sociale	Danno ammissibile	Importo contribuito
BO	MNGLNZ55PO3C204Q	MENGOLI LORENZO	16.270,63 €	14.077,85 €
RA	02013900150	SOC.AGRICOLA ORSI MANGELLI S.S.	15.490,00 €	13.858,00 €

Rilevato, inoltre, che per i sottocitati beneficiari è stata accertata la regolarità contributiva, acquisendo il documento unico di regolarità contributiva (DURC):

Prov.	Cuua/codice fiscale	Ragione sociale	Importo contribuito
BO	02755961204	VALLE TORRETTA SOCIETA' AGRICOLA - SOCIETA' SEMPLICE	2.562,00 €
BO	VCCRRT76R09G467V	VECCHI ROBERTO	1.641,00 €
BO	DLLLRA60H55A944V	DELL'AQUILA LAURA	1.875,00 €
FE	01128930383	SOCIETA' AGRICOLA VIVAI MAZZONI S.S.	2.062,08 €
RA	02102010390	SOCIETA' AGRICOLA ZANI MONICA E ZANI MAURIZIO	1,212,53 €
MO	03213371200	CA' SELVATICA SOCIETA' AGRICOLA	1.961,93 €
FE	BLLLGU63H06G923R	BALLARIN LUIGI	1.199,40 €
RA	02013900150	SOC.AGRICOLA ORSI MANGELLI S.S.	13.858,00 €

Richiamata la determinazione n. 4021/2019 del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Reggio Emilia con la quale sono state sciolte con esito negativo le riserve per le seguenti aziende:

Prov.	Cuua/codice fiscale	Ragione sociale	Importo contribuito
RE	00390570356	AZIENDA AGRICOLA NOVELLI ANTONIO E ANDREA SOCIETA' AGRICOLA	180,00 €
RE	00556200350	BONACINI PIETRO E MARINELLI IDA S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	425,00 €

Richiamata altresì la determinazione n. 5507/2019 del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Bologna con la quale sono state sciolte con esito negativo le riserve per le seguenti aziende:

Prov.	Cuua/codice fiscale	Ragione sociale	Importo contribuito
BO	FRLFRC92R60F205G	FIGRELLA FEDERICA	1.911,37 €
BO	01677111203	FORESTALVERDE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN LIQUIDAZIONE	833,00 €
BO	02937501209	SOCIETA' AGRICOLA LA CAVALLINA - SOCIETA' SEMPLICE	112,00 €

Dato atto inoltre che per le Aziende di seguito riportate non sono ancora stati ultimati da parte dei Servizi Territoriali competenti i previsti controlli pertanto rimane confermata l'ammissibilità con riserva

Prov.	CUUA/ codice fiscale	Ragione sociale	Importo contribuito
RA	GDNMNC78C56D458C	GAUDENZI MONICA	78,53 €
BO	03674511203	SOCIETA' AGRICOLA BOLDINI LORIS E GABRIELLA S.S.	318,50 €
FC	LPPFNZ66T42I310D	LIPPI FIORENZA	708,00 €
PR	02881570341	AZ. AGRICOLA VILLA ALPINA DI SCHIANCHI FABRIZIO, SIMONE E FEDERICO, SOCIETA' AGRICOLA	1.200,00 €
PC	CLMNR77P25G535S	CALAMARI ANDREA	173,00 €
MO	MLVMSM61L28B819C	PESCA SPORTIVA LAGHI MALLY DI MALVEZZI MASSIMO	1.829,75

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2015, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste, inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 27 dicembre 2018, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021 (Legge di stabilità regionale 2019)";
- la L.R. 27 dicembre 2018, n. 26 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2301 del 20 dicembre 2018, avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Acquisita dal Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari la nota di protocollo NP/2018/13917 dell'11 giugno 2018 dalla quale si evince che non sono risultate anomalie o superamenti di massimali;

Ritenuto, pertanto necessario procedere con il presente atto:

- allo scioglimento con esito positivo delle riserve per n. 65 delle n. 76 aziende ammesse con riserva, in attesa dell'esito dei controlli in corso, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente atto, disponendo conseguentemente la definitiva ammissione delle domande per le n. 65 aziende risultate regolari ai controlli effettuati;
- all'inammissibilità delle domande presentate relative alle n. 5 aziende per le quali i controlli finalizzati allo scioglimento delle riserve hanno dato esito negativo, di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale al presente atto;
- all'ammissibilità con riserva per n. 6 aziende per le quali non sono stati ultimati i controlli;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021", ed in particolare l'allegato D, recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013 Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Vista la L.R. del 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416, in data 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e

aggiornamento della delibera 450/2007." e successive modifiche ove applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" e n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di procedere:
 - allo scioglimento con esito positivo delle riserve per n. 65 delle n. 76 aziende ammesse con riserva, in attesa dell'esito dei controlli in corso, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente atto, disponendo conseguentemente la definitiva ammissione delle domande per le n. 65 aziende risultate regolari ai controlli effettuati;
 - all'inammissibilità delle domande presentate relative a n. 5 aziende per le quali i controlli finalizzati allo scioglimento delle riserve hanno dato esito negativo, di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale al presente atto;
 - all'ammissibilità con riserva per n. 6 aziende per le quali non sono stati ultimati i controlli di cui all'allegato 3;

- 3) di dare atto che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto previsto con determinazione n. 6643/2019;
- 4) di dare atto, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.
- 5) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca;

Il Responsabile del Servizio
Vittorio Elio Manduca